



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
Affari generali

n. 1657 del 13 GIU. 2023

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico e documentazione a corredo, ovvero, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accreditamento (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3 per l'accreditamento di soggetti del terzo settore, ai fini dell'erogazione dei servizi di Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dall'Azione 8 del Pal 2018 e Azione 2 Pal 2019.

**Il Dirigente**

**PREMESSO CHE:**

- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed in particolare l'art. 18 della legge medesima prevede l'adozione di un piano nazionale e dei piani regionale degli interventi e dei servizi sociali;
- la Legge di stabilità per il 2016 (legge 28 dicembre 2015, n. 208) all'art. 1 comma 386 istituisce presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";

**VISTI:**

- la Legge 07 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la L.R. n. 7/2019;
- la Legge 08 novembre 2000 n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i. ivi compreso il regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- Circolari n.43 del 20.03.2019 e n.100 del 05.07.2019 emanate dall'INPS in materia di Reddito di cittadinanza;

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 nonché i successivi D.P.C.M. emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di Covid-19 ed il D.L. n.18/20 e D.L. n.34/20;
- Circolare n. 1/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali riguardante "Sistema dei Servizi Sociali – Emergenza Coronavirus" del 27/03/20;
- La decisione della Commissione Europea n. 5237 dell'11.07.2019, con la quale, in sede di riprogrammazione, si è proceduto alla modifica della Strategia e dei destinatari degli Assi 1 e 2 del PON Inclusionione estendendo la platea dei destinatari anche ad altre persone in povertà che non usufruiscono del RdC;

#### VISTO CHE

- con il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà e con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 673.080,62 in qualità di capofila del distretto 45;
- Viste le linee guide per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Con il decreto Assessoriale n. 43/GAB del 30 maggio 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018).
- Visto il Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dal Comitato dei Sindaci del DSS 45 con la delibera n.13 del 17.11.2020 e successivamente *dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019)*, con nota n. 18838 del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto direttoriale 294 del 10 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà 2019 con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 748.843,00 in qualità di capofila del distretto 45.
- Visto il decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18 Novembre 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2019).
- il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 è stato approvato dal Comitato dei Sindaci con delibera n.8 del 30.06.2021 e successivamente dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- Vista, altresì, la delibera n.1 del 12.01.23 del Comitato dei Sindaci con la quale si prende atto di una prossima necessaria pubblicazione di un avviso per l'accreditamento degli Enti del Terzo Settore che dovranno erogare interventi a caratteri educativo nel Distretto SS45

#### CONSIDERATO CHE:

- con l'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE" prevede interventi educativi, prioritariamente territoriali e domiciliari, rivolti a nuclei famigliari in carico al servizio sociale professionale con presenza di minori per i quali, in seguito ad analisi preliminare e progetto personalizzato, si ritiene necessario un intervento a supporto della genitorialità o mirato alla socializzazione dei minori nel contesto sociale in cui vivono.;
- con l'azione n. 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale" per minori in famiglie beneficiarie del REI/RDC e che hanno firmato il patto di inclusione e/o il progetto personalizzato e nelle quali vi è presenza di minori, di persone con disagio mentale, si prevedono interventi educativi erogati in strutture di aggregazione spontanea o centri sociali ai minori e ai disabili a rischio di emarginazione e alle relative famiglie per il raggiungimento della massima autonomia sociale e personale.

#### VISTI :

- la L. n. 328/2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

#### CONSIDERATO CHE:

- il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi di sostegno educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza;
- in coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente;
- l'istituzione dell'Elenco degli Enti del terzo settore accreditati garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato;

#### DATO ATTO

- che il Distretto socio-sanitario D45 intende utilizzare il sistema di accreditamento di enti qualificati idonei, ad erogare i servizi sopradescritti, in quanto sistema ritenuto come innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza, in quanto lo stesso consente da un lato di garantire la centralità della figura del cittadino e, dall'altro, la libera scelta

dell'erogatore, sviluppando così la qualità del servizio in ragione dell'efficienza e di una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;

- che tramite l'allegato Avviso pubblico verrà istituito un apposito elenco degli enti del terzo settore di cui all'art. 4 comma 3 del D.lgs.117/2017 accreditati, individuati quali possibili erogatori dei servizi in oggetto al fine di attivare con urgenza le relative procedure;
- che l'avviso di accreditamento, che con l'odierna determinazione si approva unitamente ai connessi allegati, è da intendersi finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti;
- che il Comune di Modica, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 45, intende acquisire domande finalizzate all'accredimento mediante elenco di organismi, del terzo settore come prima definiti, disponibili ad erogare il servizio di educativa domiciliare e territoriale ai nuclei familiari individuati dal servizio sociale professionale che hanno sottoscritto un patto per l'inclusione non un progetto personalizzato.

CONSIDERATO CHE il Distretto Socio Sanitario n.45, intende attivare le azioni previste, come precedentemente espresse;

VISTA la documentazione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico per l'accredimento e la documentazione a corredo, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accreditamento (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3 che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'accredimento di soggetti del terzo settore, come definiti all'art. 4 comma 3 del D.lgs. 117/2017, ai fini dell'erogazione dei servizi di Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dal:

- dall'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE",
- dall'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale".

VISTO il D. lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la L.R.48/91;

VISTO l'OREL;

Tutto ciò premesso;

#### D E T E R M I N A

1. di approvare l'Avviso pubblico per l'accredimento e la documentazione a corredo, ovvero, l'istanza di partecipazione (Allegato A), il Patto di accreditamento (Allegato B) e gli allegati 1, 2 e 3, che si allegano alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, per l'accredimento di soggetti del terzo settore, come definiti all'art. 4 comma 3 del D.lgs. 117/2017, ai fini dell'erogazione dei servizi di Educativa Domiciliare e Territoriale in favore dei nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale in carico ai servizi di assistenza sociale del Distretto Socio Sanitario 45 (Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo) Comune capofila Modica, nell'ambito delle misure previste dal:

- dall'azione n. 8 del PAL 2018 denominata "DOTI EDUCATIVE",

- dall'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale";

2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale dell'Ente;

3. di nominare Responsabile unico del procedimento RUP il Funzionario Dott.ssa Antonia Papa;

4. di dichiarare, ai sensi dell'art.6 par"Conflitto di interessi" del vigente PTPC che in ordine al presente atto non sussiste in capo allo scrivente ipotesi di conflitto di interessi di cui all'art.6 bis della L.n.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41 della L.n.190/2012;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Antonia Papa

II FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

IL DIRIGENTE

Dr. Rosario Caccamo

## SERVIZIO FINANZIARIO

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 15 GIU. 2023 al 30 GIU. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione

**DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.45****AVVISO PUBBLICO**

**PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:**

- 1. DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- 2. SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

**L'albo distrettuale, nel periodo di vigenza, previa deliberazione del comitato dei sindaci, potrà essere esteso ad altri servizi educativi previsti con la modalità di attuazione dell'accREDITAMENTO presenti nei piani di zona, o in altri strumenti di programmazione rivolti ai minori e alle famiglie del DSS 45.**

**In questo caso gli enti accreditati firmeranno l'addendum al patto di accREDITAMENTO e dovranno aggiornare la carta dei servizi.**

**CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI****Visti:**

- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà e con il quale, al Comune di Modica è stata trasferita la somma di € 673.080,62 in qualità di capofila del distretto 45;
- Le linee guide per l'impiego della quota servizi del fondo povertà del 22 novembre 2018 come integrate il 27 maggio 2019;
- Il decreto Assessoriale n. 43/GAB del 30 maggio 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2018).
- il Piano regionale di lotta alla povertà di cui alla presa d'atto con DGR n. 36 del 29 gennaio 2019;
- il Piano di Attuazione Locale 2018 del Distretto Socio Sanitario n. 45 approvato dal Comitato dei sindaci del DSS 45 con la delibera n.13 del 17/11/2020 e successivamente approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 18838

del 06/05/2021 del servizio 7 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- il decreto direttoriale 294 del 10 settembre 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di riparto e trasferimento somme ai distretti socio-sanitari della quota servizi del fondo povertà 2019 con il quale, al Comune di Modica è stata assegnata la somma di € 748.843,00 in qualità di capofila del distretto 45.
- Il decreto Assessoriale n. 104/GAB del 18 Novembre 2019 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con il quale vengono approvate le linee guida per la compilazione del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione della quota servizi del Fondo Povertà (annualità 2019).
- il Piano di Attuazione Locale 2019 del Distretto Socio Sanitario n. 45 approvato dal Comitato dei sindaci con delibera n. 8 del 30/06/2021 e successivamente approvato dalla Regione Siciliana con il parere di coerenza agli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà (DGR n. 36 del 29 gennaio 2019), con nota n. 42.556 del 09/11/2021 del servizio 7° del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

#### CONSIDERATO CHE:

Il Distretto Socio Sanitario 45, in risposta ai bisogni rilevati su territorio, ha previsto fra le azioni del **PAL 2018**:

- **l'azione n. 8 denominata "DOTI EDUCATIVE"** il cui costo presunto è di € 35.000 prevede interventi educativi, prioritariamente territoriali e domiciliari, rivolti a nuclei famigliari in carico al servizio sociale professionale con presenza di minori per i quali, in seguito ad analisi preliminare e progetto personalizzato si ritiene necessario un intervento a supporto della genitorialità o mirato alla socializzazione dei minori nel contesto sociale in cui vivono;

Il Distretto Socio Sanitario 45, in risposta ai bisogni rilevati su territorio, ha previsto fra le azioni del **PAL 2019**:

- **L'azione 2 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale"**, il cui costo presunto è di € 50.000,00, che si configura come intervento educativo domiciliare e territoriale nei confronti dei nuclei famigliari con minori e/o minori disabili percettori del RDC ovvero in condizione di disagio presi in carico dal Servizio Sociale Professionale.

Il Distretto Socio Sanitario 45 attraverso le suddette azioni intende:

1. Assicurare i servizi di affiancamento e sostegno educativo per contrastare fenomeni di povertà educativa e sostenere i diritti dei minori in condizione di fragilità al fine di garantire standard formativi di qualità.
2. Promuovere opportunità di accesso ai servizi e alle risorse educative a bambini e adolescenti appartenenti a contesti famigliari svantaggiati e in condizione di precarietà economica.
3. Garantire un'offerta educativa rispondente e funzionale ai bisogni educativi e sociali necessari alla promozione dello sviluppo armonico della personalità del minore.
4. Sostenere e potenziare le dinamiche socio-educative con il gruppo dei pari in contesti scolastici ed extrascolastici (centri di aggregazione, associazioni territoriali, parrocchie, centri sportivi-ricreativi e del tempo libero.)
5. Orientare il nucleo famigliare alla fruizione dei servizi e delle risorse territoriali.

6. Realizzare interventi di affiancamento al minore e al suo nucleo familiare per superare eventuali ostacoli che possono alimentare fenomeni di emarginazione sociale.
7. Implementare azioni e strategie per contestualizzare e rendere funzionale il piano di intervento di inclusione sociale sia del minore che dell'intero nucleo familiare.

**Visti :**

- la L. n. 328/2000 “ Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;

il Distretto Socio Sanitario 45 intende disciplinare i rapporti con gli Enti del Terzo Settore per l'affidamento dei Servizi educativo domiciliare ed educativo territoriale nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di migliorare il sistema integrato di assistenza.

In coincidenza con la programmazione regionale e nazionale, obiettivo del Distretto Socio Sanitario 45 è quello di implementare un processo di promozione e miglioramento dei servizi attraverso l'obbligo, da parte dei possibili fornitori, di garantire livelli strutturali e organizzativi previsti dalla normativa vigente.

L'istituzione dell'Albo degli Enti del terzo settore accreditati per i servizi educativi garantisce una migliore qualità del servizio, nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato;

**Preso atto che:**

occorre indire Avviso Pubblico per la costituzione dell'Albo distrettuale degli Enti accreditati per l'erogazione dei Servizi Educativi Domiciliari e Territoriali in favore dei minori appartenenti ai nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali professionali del DSS 45 in quanto percettori di misure di sostegno al reddito (RdC) oppure in stato di disagio sociale e presenza di minori.

Per quanto sopra, il Comune di Modica nella richiamata qualità di Capofila del Distretto Socio-Sanitario 45

**RENDE NOTO**

Che sono aperti i termini per presentare l'istanza per l'iscrizione all'albo di accreditamento di una pluralità di Enti, appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D.lgs 117/2017, che implementino la filiera dei soggetti erogatori del Servizio Educativo, del Servizio Educativo Domiciliare e dei Servizi Educativi Territoriali e, più in generale, dei servizi educativi e di sostegno alle funzioni genitoriali rivolti ai minori e alle famiglie, residenti nei Comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, nell'ottica della leale concorrenza.

I servizi oggetto del presente avviso verranno espletati a decorrere dalla data di iscrizione all'albodistrettuale fino al 30Giugno 2024, salvo chiusura anticipata dei progetti o esaurimento dei fondi disponibili.

**ART. 1 SERVIZI OGGETTO DI ACCREDITAMENTO.**

I servizi oggetto del presente avviso di accreditamento sono prioritariamente l'educativa domiciliare e territoriale previsti dalle azioni precedentemente menzionate di tipo educativo domiciliare e territoriale contenute nel PAL 2018 e nel PAL 2019, in particolare l'azione 8 del PAL 2018 e l'azione 2 del PAL 2019.

Per la descrizione analitica dei servizi e le modalità di erogazione degli stessi si rimanda al Patto di accreditamento.

## Art. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari dei servizi di cui al presente avviso sono i minori e anche i minori disabili appartenenti a nuclei familiari presi in carico dai servizi sociali professionali dei comuni del Distretto Socio Sanitario n. 45 (Modica, Scicli, Ispica, Pozzallo) e per i quali è stato redatto un progetto personalizzato oppure il patto per l'inclusione.

I servizi interesseranno anche i minori segnalati dall'A.G. o entrati nel circuito penale e per ciò inviati o seguiti dall' U.S.S.M., in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale dell'Ente Locale.

I servizi interesseranno, comunque, i minori dei nuclei familiari presi in carico dal Servizio Sociale Professionale nell'ambito dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà ed in particolare alla povertà educativa nel rispetto delle indicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## Art. 3 OBIETTIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI

L'obiettivo che il Distretto Socio Sanitario 45 intende conseguire attraverso questo Avviso Pubblico è di migliorare il livello delle prestazioni in favore di nuclei familiari, mediante interventi mirati sui minori e sulle famiglie, anche integrati con altri servizi educativi e di sostegno alla famiglia, su specifica richiesta del case manager che ha in carico il nucleo familiare o dell'equipe multidisciplinare nei casi previsti, nonché di prevenire e contrastare la povertà educativa minorile, intervenire in modo efficace per rimuovere le criticità nelle famiglie vulnerabili, prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione dei minori.

## Art. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà erogato attraverso l'elaborazione del Progetto Educativo Personalizzato (PEI) da parte del servizio sociale professionale inviante in attuazione del progetto personalizzato o del patto per l'inclusione sottoscritti dal nucleo familiare e dal servizio che ha in carico il minore.

Il PEI determina anche il numero di ore per ciascun servizio da erogare, le modalità di erogazione e le figure professionali che dovranno essere coinvolte.

I servizi dovranno essere erogati di concerto con le altre agenzie che hanno in carico il minore e, ove costituita, con l'equipe multidisciplinare, comunque con il case manager del nucleo familiare.

Il casemanager e gli operatori degli enti accreditati che erogano il servizio si riuniranno periodicamente su convocazione dello stesso case manager per valutare l'andamento del servizio, discutere i dati del monitoraggio interno ed esterno ed, eventualmente, chiedere al case manager integrazioni al PEI.

Il case manager del nucleo familiare potrà convocare incontri specifici fra gli operatori del servizio e il nucleo familiare coinvolto, tali incontri potranno essere convocati anche su richiesta del nucleo familiare preso in carico o degli operatori che erogano il servizio ovvero da parte dell'ente accreditato.

Tutti i servizi oggetto dell'accREDITAMENTO saranno erogati attraverso assegnazione di voucher al nucleo familiare.

I servizi oggetto di accreditamento dovranno essere erogati nei comuni di residenza dei beneficiari e in locali adeguati alla tipologia di servizio da erogare, pertanto è richiesta agli enti accreditati la presenza di una sede anche temporanea nei comuni del distretto.

#### **Art. 5 OPERATORI DA IMPIEGARE NEI SERVIZI EDUCATIVI.**

Gli operatori specializzati che devono, obbligatoriamente, essere messi a disposizione dagli Enti accreditati devono possedere uno dei seguenti titoli e le relative mansioni del CCNL della Cooperazione sociale:

##### EDUCATORI:

- Laurea triennale/ specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea triennale/specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea triennale/ specialistica in Scienza della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;

##### PSICOLOGI:

- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;

##### ASSISTENTI SOCIALI:

- Laurea triennale/magistrale in servizio sociale.

##### SOCIOLOGI:

- Laurea triennale/magistrale in Sociologia.

##### MEDIATORI:

- Laurea specifica in mediazione linguistica e culturale, ovvero madrelingua in possesso di adeguato titolo scolastico superiore conseguito anche nel paese di origine.

Uno degli operatori impiegati dovrà essere indicato come coordinatore del servizio.

L'assistente sociale di riferimento con ruolo di case manager del Comune che ha in carico il nucleo familiare del minore esercita funzioni di supervisione e controllo sull'erogazione del servizio e sull'integrazione con il progetto personalizzato o il patto per l'inclusione.

Gli enti accreditati dovranno garantire ad ogni minore/nucleo familiare preso in carico, le figure professionali dell'educatore/ pedagogo, quella dello psicologo e dell'assistente sociale.

Dovrà essere garantita la figura professionale del Mediatore con competenze adeguate per il nucleo familiare preso in carico.

Agli operatori coinvolti dovrà essere applicato il contratto collettivo nazionale della cooperazione sociale vigente e applicata la retribuzione equivalente al livello di appartenenza, in alternativa e soltanto nel caso di professionisti iscritti ad un albo professionale, con partita iva, si potrà applicare il contratto d'opera, in questo caso la tariffa oraria lorda minima applicata per la prestazione del servizio dovrà coincidere con il costo orario complessivo del personale dipendente di analogo livello e mansione previsto dal C.C.N.L. della cooperazione sociale.

#### **Art. 6 COSTO DEL SERVIZIO RICONOSCIUTO ALL'ENTE EROGATORE.**

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale da erogare attraverso voucher di euro 25,00 oltre iva al 5% assegnati al nucleo familiare con il PEI, viene calcolato mensilmente in base alle ore di servizio effettivamente fruite dal nucleo familiare come risultanti dai report di erogazione del servizio in dotazione a ciascun operatore.

Gli operatori dei servizi educativi avranno cura di indicare nel report di servizio gli orari di inizio e fine servizio e le attività svolte, il report dovrà prevedere un spazio per la firma da parte della famiglia del minore.

Al report mensile verranno allegate le eventuali matrici dei voucher fruiti dal nucleo familiare.

Il voucher di € 25,00 si intende comprensivo di spese per il personale, spese di gestione, assicurazioni, eventuali spese per il trasporto dei minori e ogni altro onere a carico dell'ente accreditato.

Il costo riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di doti educative, da erogare attraverso uno o più voucher di euro 200,00 ciascuno assegnati al nucleo familiare con il PEI, viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%.

In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato in attuazione del PEI. Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura. I costi della struttura di socializzazione rimangono a carico dell'ente accreditato.

Tutti i voucher sono omnicomprensivi anche dei costi di gestione che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, i dpi, i DPI, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste e comunicate allo stesso dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Pertanto il case manager segnaleranno i nuclei familiari agli enti accreditati in base alla scelta e alla condivisione con questi ultimi, alla tipologia dei servizi previsti e dichiarati in fase di accreditamento nella carta dei servizi.

In assenza o nell'impossibilità di scelta da parte del nucleo familiare beneficiario e a parità di servizi erogati gli utenti verranno assegnati secondo il principio di rotazione agli enti accreditati nell'ordine cronologico di presentazione della istanza di accreditamento.

Il costo del servizio verrà fatturato al comune inviante mensilmente, alla fattura dovrà essere allegata una dettagliata relazione sull'attività svolta resa sotto forma di DSAN, firmata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, dal coordinatore del progetto e dagli operatori coinvolti, inoltre

dovranno essere allegati i report delle attività e le matrici dei voucher fruiti dal nucleo familiare.

Ulteriori documenti potranno essere richiesti dal distretto socio sanitario 45 su analoga richiesta da parte dell'ADG o dei controllori della spesa del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali o degli altri enti pubblici titolari dei progetti.

## **Art. 7 SOGGETTI RICHIEDENTI E REQUISITI DI ACCREDITAMENTO.**

### **7.1 Requisiti generali**

possono richiedere l'accREDITAMENTO gli enti del "Terzo settore definiti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 30.03.2001, e dell'art. 4 comma 1 del d.lgs 117/17 c.d. Codice del terzo settore

regolarmente iscritti al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, e la cui natura giuridica consenta la gestione del servizio in oggetto.

Gli enti del terzo settore che presentano istanza di accreditamento devono essere iscritti anche alla sezione Minori dell'albo regionale delle Istituzioni Socio-assistenziali pubbliche e private per la tipologia di servizio che dovranno erogare, istituito ai sensi dall'art. 26 della L.R. 22/86 ovvero devono avere presentato istanza di iscrizione al suddetto albo alla data di presentazione dell'istanza di accreditamento.

Gli enti del terzo settore al momento di presentazione dell'istanza e per tutto il periodo di accreditamento non devono trovarsi in una delle fattispecie previste come causa di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici).

Gli enti del terzo settore come sopra definiti possono partecipare alla presente procedura in forma singola.

Il servizi oggetto dell'accREDITAMENTO devono essere esplicitamente previsti dagli statuti e dai regolamenti interni dell'ente che richiede di essere accreditato.

**E' esclusa la contemporanea partecipazione del consorzio e di uno dei consorziati a pena di esclusione di entrambi anche nel caso di consorzi stabili. In questo caso il consorzio che partecipa all'avviso dovrà produrre una dichiarazione del legale rappresentante che contenga l'elenco dei consorziati.**

**Sono esclusi dal presente avviso la delega a terzi della attività e il subappalto. E' esclusa la partecipazione dei consorzi per conto dei consorziati esecutori.**

Ulteriori requisiti di partecipazione sono:

1. assenza delle cause di esclusione disciplinate dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. e di ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
2. non aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
3. essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa e previdenziali nei confronti dei soci e/o volontari e/o personale impiegato al momento di presentazione dell'istanza di accreditamento e per tutto il periodo di iscrizione all'albo dei soggetti accreditati, a tal proposito il distretto procederà a controlli periodici.

Gli enti del terzo settore attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000.

**Costituirà motivo di esclusione la mancanza di una sola delle dichiarazioni o certificazioni richieste, fermo restando le ipotesi di soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art. 83 del d.lgs 50/2016 s.m.i.**

Agli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti per essere accreditati potrà essere richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'istanza. Il distretto, si riserva, in qualunque fase del procedimento di accreditamento, nel caso lo ritenesse opportuno, di procedere alla verifica dei requisiti e di quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive prodotte.

E' vietata la partecipazione contemporanea dei consorzi e dei consorziati con istanze separate, pena l'esclusione di tutte le istanze, pertanto i consorzi dovranno produrre apposita DSAN contenente i dati dei consorziati come riportati nel libro soci.

## 7.2 Requisiti specifici

Il soggetto che richiede l'accreditamento deve aver svolto servizi di cui alla presente procedura oppure servizi analoghi in favore di minori e delle loro famiglie e realizzato un fatturato globale in detti interventi negli ultimi tre anni, **con bilancio approvato (2019 – 2020 – 2021)** alla data di presentazione della domanda, non inferiore ad € 50.000,00.

Il requisito del fatturato **non è richiesto** alle associazioni di volontariato e di promozione sociale che dichiarano di aver svolto servizi analoghi esclusivamente sotto forma di volontariato e senza alcun finanziamento pubblico o compartecipazione degli utenti ad eccezione della quota associativa. Il fatturato dovrà essere riferito a servizi educativi nei confronti di minori a rischio e famiglie vulnerabili, servizi di comunità e gestione di comunità alloggio per minori a rischio e di presa in carico dei nuclei famigliari, progetti e servizi di contrasto alla povertà educativa e dovrà essere dimostrato specificando in apposita dichiarazione il committente, la durata dell'incarico o del progetto espressa in mesi, il valore dell'incarico, del servizio o del progetto.

Pertanto il soggetto che richiede l'accreditamento dichiarerà sotto propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i servizi svolti e i relativi importi la durata in mesi del servizio che non potrà essere complessivamente, anche in più anni inferiore, a 12 mesi, e gli enti finanziatori ovvero committenti oppure la forma del volontariato.

### 7.3 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altrisoggetti.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

### 7.4 Requisiti di ordine morale e professionale

I soggetti che partecipano alla presente procedura non devono trovarsi in nessuna delle condizioni previste come causa di esclusione dall'art. 80 del d.lgs 50/2016 s.m.i. e di non avere motivi ostativi a contrarre con la pubblica amministrazione a tale scopo dovranno sottoscrivere l'allegato I.

Gli enti del terzo settore che presentano istanza di accreditamento dovranno altresì dichiarare a pena di esclusione:

1. che lo scopo sociale perseguito è pertinente con l'oggetto del presente Avviso di accreditamento;

2. di aver preso piena e integrale conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso e del Patto di Accreditamento;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, NON sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del d.lgs. n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti NON sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
5. di NON essere oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2008 s.m.i., di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e prende atto che, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva per l'eventuale verificarsi di tale situazione;
6. la corretta applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del C.C.N.L. di settore, secondo le normative vigenti in materia;
7. il rispetto degli adempimenti inerenti gli obblighi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente ed obblighi nei riguardi di tutto il personale impiegato in tema di prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;
8. di essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa nei confronti dei soci e/o volontari e/o personale impiegato;
9. di NON aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
10. di impegnarsi ad avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi ai Minori;
11. il proprio assenso alla visione e al rilascio delle copie richieste dai controinteressati esclusivamente ai fini giudiziari;
12. di prendere atto che il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Distretto 45 con le modalità previste dal D.lgs.196/2003 e dal reg. 679/2016 e che le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate esclusivamente per le finalità afferenti la procedura di gara;
13. che, in caso di accreditamento, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 e dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15 del 20.11.2008 s.m.i.;
14. il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del Codice;
15. *(in caso di impresa consorziata)* di non partecipare alla gara contestualmente al consorzio stabile di cui fa parte;
16. *(in caso di consorzio)* di non partecipare contestualmente ad una o più delle cooperative consorziate.
17. *(solo per le cooperative sociali e loro consorzi)* di essere iscritto all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio;
18. *(solo per le cooperative sociali e loro consorzi)* , a pena di esclusione, di essere in possesso di "attestato di revisione" ovvero "certificato di revisione", ai sensi della circolare n. 4 del 27.05.2003 dell'Assessorato regionale alla cooperazione – Servizio vigilanza cooperative –, valido alla data di pubblicazione del presente bando.

La mancata osservanza dei punti 15, 16 e 17 comporta l'esclusione del consorzio e delle consorziate partecipanti. I consorzi sono tenuti a dichiarare, a pena di esclusione, la ragione sociale delle imprese consorziate al momento di presentazione dell'istanza.

## ART. 8 – STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE GESTIONALI DEL SERVIZIO

I soggetti interessati dovranno presentare la **carta dei servizi**, nella forma di autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/200 art. 46 e 47 e nella stessa dovranno indicare le modalità organizzative e gestionali da cui

emerge la proposta progettuale complessiva in ordine alla gestione e esecuzione del/i servizi/o e dalla quale si evincano riferimenti metodologici e tecnici per interventi di assistenza, assetto e procedure organizzative, connessioni necessarie con altri servizi pubblici e privati e sinergie territoriali specifiche, interventi specifici su problematiche per fascia d'età.

Nella carta dei servizi dovranno essere esplicitati i servizi aggiuntivi e gratuiti offerti alle famiglie destinatarie in termini di orario e qualità del servizio.

Il servizio descritto nella carta dei servizi, deve essere strutturato e organizzato nel rispetto delle tre caratteristiche, che si riassumono come segue:

**1) LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA E DI PROCESSO:**

- a. flessibilità e prolungamento dell'orario di servizio;
- b. azioni di prevenzione e riduzione del turn-over del personale;
- c. rapporto operatori/utenti per ciascun servizio.
- d. misure di sicurezza attivate laddove pertinenti.
- e. Elenco delle coperture assicurative attivate con indicazione dei massimali di copertura.
- f. flessibilità degli orari del servizio e indicazione specifica degli orari eventualmente applicati.
- g. attività di coordinamento:
  - coordinamento organizzativo, prevedendo la programmazione almeno trimestrale di attività di monitoraggio relativa all'esecuzione del servizio, indicando il referente che manterrà i contatti necessari con il Servizio Sociale Professionale e conseguentemente contatti continuativi con l'utente;
  - coordinamento tecnico-metodologico per il servizio che comprenda riunioni periodiche almeno quindicinali con il gruppo di operatori coinvolti.
- h. Profili professionali utilizzati nell'erogazione dei servizi.
  
- i. Elenco delle eventuali sedi operative di attuazione dei servizi territoriali e non domiciliari nei comuni del distretto con indicazione dell'indirizzo delle sedi stesse.

**2) IL PROGETTO DI SERVIZIO:**

- a. riferimenti metodologici e tecnici per ciascun servizio da espletare;
- b. interventi specifici su tipologie particolari di bisogno con riferimento anche all'età dell'utente.
- c. Servizi migliorativi e aggiuntivi gratuiti offerti dall'ente che richiede l'accreditamento ai nuclei famigliari assegnati.

**3) LA DIMENSIONE TERRITORIALE (allegare alla carta dei servizi eventuali elenchi di protocolli e lettere di intenti):**

- a. collegamento con la rete dei servizi pubblici e privati, capacità di realizzare sinergie territoriali specifiche, capacità di garantire continuità e unitarietà dell'intervento nei confronti del Minore in relazione alle sue specifiche problematiche, senza interruzione;
- b. radicamento nel territorio entro cui avvengono gli interventi: il soggetto dovrà indicare le attività riguardanti l'oggetto dell'accreditamento o servizi e prestazioni complementari e affini, svolti negli ultimi 36 mesi ovvero dall'apertura alla data di presentazione della domanda di accreditamento, come:
  1. partecipazione a progetti/servizi in co-gestione con servizi pubblici e/o del privato sociale o del volontariato;
  2. gestione in affidamento di servizi per conto di Enti pubblici;
  3. progettazione e gestione di interventi, servizi e prestazioni;
  4. erogazione di servizi educativi territoriali e presa in carico dei nuclei famigliari anche sotto forma di volontariato.

5. proposte specifiche di collegamento con la complessiva rete delle offerte sociali del territorio, che ne evidenzino la conoscenza, l'esperienza e la competenza in merito alla lettura dei bisogni e alle necessarie e auspiccate connessioni.

#### ART. 9 - DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accreditamento è previsto per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di approvazione dell'Albo.

Il distretto socio sanitario 45 si riserva altresì di disporre la proroga temporanea dell'accreditamento, per il tempo strettamente necessario, nelle more dello svolgimento di una nuova procedura.

Gli enti del terzo settore accreditati dovranno dichiarare annualmente il permanere dei requisiti di ordine generale e specifico, in particolare la sussistenza della permanenza all'interno dei raggruppamenti temporanei, ovvero nel caso di consorziate esecutrici la permanenza di adesione al consorzio.

Gli enti del terzo settore accreditati devono comunicare tempestivamente al DSS 45 qualsiasi variazione delle condizioni che hanno determinato il loro accreditamento.

Si procederà ad utilizzare lo stesso Albo Distrettuale degli Enti accreditati in caso di prosecuzione e/o rifinanziamento del programma da parte dell'Autorità di Gestione del PON o di attuazione della quota servizi del Fondo Povertà, relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 45 attivati con fondi comunali e/o distrettuali specificando che in tale eventualità il Distretto Socio Sanitario 45 per il tramite del Comune capofila di Modica procederà a comunicare le specifiche tecniche dell'azione.

Gli enti già inseriti in Albo saranno chiamati per la sottoscrizione dell'Addendum al Patto di Accreditamento, di cui alla presente procedura, contenente gli estremi dell'Impegno e della determinazione con cui si è proceduto all'avvio del servizio e all'assunzione dell'impegno di spesa oltre che eventuali ulteriori patti, condizioni e modalità di svolgimento dei servizi.

#### ART. 10 – DOCUMENTI DI ACCREDITAMENTO

Il presente Avviso Pubblico e tutti gli atti di gara (modulistica allegata) sono pubblicati nei siti internet del Comune di Modica, del Comune di Scicli e del Comune di Ispica e del Comune di Pozzallo.

#### ART. 11 – COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazione tra stazione appaltante e soggetti partecipanti alla presente procedura si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora rese al domicilio eletto e/o all'indirizzo di posta elettronica indicati dagli stessi, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs.50/2016 s.m.i.

#### ART. 12 - VALUTAZIONE DI IDONEITÀ

L'esame delle domande di iscrizione all'Albo verrà effettuato da una Commissione appositamente nominata dal responsabile dell'ufficio piano del DSS 45.

La Commissione verificherà la sussistenza dei requisiti inderogabili per l'accreditamento come richiesti nell'avviso pubblico e i documenti prodotti in allegato dall'ente del terzo settore che richiede l'accreditamento.

Verrà valutata anche la coincidenza della carta dei servizi proposta dall'ente istante con quanto richiesto al precedente art. 8, nel caso di non coincidenza verranno richieste all'ente le opportune modifiche prima che venga inserito nell'albo di accreditamento, ovvero potrà essere concesso un accreditamento parziale per i servizi riportati nel documento presentato.

In caso di riscontrata insufficienza sostanziale o irregolarità formale potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti che il soggetto richiedente è chiamato a produrre entro il termine appositamente assegnato.

La commissione per la valutazione delle istanze pervenute potrà avvalersi della consulenza di esperti e tecnici all'uopo nominati ovvero dell'assistenza tecnica distrettuale.

La procedura **non si concluderà con la formazione di una graduatoria**, bensì con un giudizio di idoneità o meno alla iscrizione all'Albo.

La presente procedura sarà ritenuta valida anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione.

Successivamente alla fase della suddetta valutazione finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto/aggiornato l'Albo distrettuale dei soggetti accreditati secondo l'ordine alfabetico, l'albo conterrà i dati degli enti del terzo settore ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a erogare i servizi educativo domiciliare ed educativo territoriale rivolti ai nuclei familiari percettori di RdC - ex REI/SIA o in condizioni di disagio sociale in carico ai servizi sociali del DSS 45 che hanno sottoscritto un progetto personalizzato o un Patto per l'inclusione.

#### **ART.13 – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del d.lgs.50/2016 s.m.i.

#### **ART. 14 – PATTO DI ACCREDITAMENTO**

Gli enti del terzo settore eventualmente iscritti all'albo a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Modica, quale capofila del DSS 45, tramite la sottoscrizione di un Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le parti (v. Allegato B).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Nello specifico, il Patto di Accreditamento, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi degli enti accreditati;
- Modalità di esecuzione dei servizi;
- Modalità di riconoscimento dei costi del servizio, fatturazione e pagamenti da parte della pubblica amministrazione.
- Modalità di monitoraggio e valutazione;
- Diritti e doveri dei beneficiari.

Il responsabile dell'ufficio piano del Distretto Socio Sanitario 45, Comune capofila Modica, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità gestore della procedura di attivazione/ erogazione dei servizi di cui al presente avviso e assume le connesse funzioni di direzione, coordinamento operativo e controllo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento.

#### **ART. 15 – AMBITO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Ai sensi dell'art. 140 del d.lgs n. 50/2016, la presente procedura, avendo ad oggetto l'accreditamento preliminare all'erogazione di un servizio ricompreso nell'allegato IX del d.lgs. medesimo, non è soggetta all'applicazione della vigente normativa in materia di affidamento degli appalti pubblici di servizi, fatta salva l'applicazione degli articoli 68, 72, 98 e 142.

La procedura di accreditamento è disciplinata dalle disposizioni contenute nella determina di approvazione del presente avviso, nel presente Avviso e dei suoi allegati ed è ricondotta all'art. 55 del codice del terzo settore e al D.M. 72 del ministro del lavoro e della politiche sociali

Non applicandosi in particolare gli art. 72 e 73 del d.lgs n. 50/2016 si darà alla presente procedura la pubblicità semplificata di seguito descritta:

- pubblicazione dell'avviso e degli allegati nei siti istituzionali dei comuni del Distretto 45.
- pubblicazione nei modi di legge nell'Albo pretorio del Comune Capofila.

#### **ART. 16 - INFORMATIVA EX D. LGS. N. 196/2003**

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

titolare del trattamento è il Distretto 45 ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC [dirigente.servizisociali@pec.comuneModica-rg.it](mailto:dirigente.servizisociali@pec.comuneModica-rg.it), tel. 0932 759105 mail:

[servizisociali@comune.modica.rg.it](mailto:servizisociali@comune.modica.rg.it);

il Responsabile della protezione dei dati Data Protection Officer (RPD-DPO) è

il dott. Giorgio paolo Di Giacomo ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC: [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it),

Tel 0932759101

[settore.primo@comune.modica.rg.it](mailto:settore.primo@comune.modica.rg.it)

il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione al procedimento e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da consulenti del Comune di Modica e degli altri comuni del distretto implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura di accreditamento e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

#### ART. 17 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di accreditamento dovranno pervenire entro le ore 23:59 del 24/06/2023. esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it)

**Le domande presentate successivamente alla sopraindicata scadenza saranno valutate bimestralmente a decorrere da mese successivo a quello di presentazione per l'aggiornamento dell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione di servizi educativi ai minori.**

Il distretto socio sanitario 45 e per esso il Comune di Modica in qualità di capofila non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dovuti al servizio di Posta Elettronica Certificata. Sempre a pena di inammissibilità, della PEC cui è allegata l'Istanza dovrà contenere il seguente oggetto:

1. "Accreditamento Enti del Terzo Settore per i servizi educativi del PAL 2018 e del PAL 2019".

2. Sempre a pena di esclusione, nella PEC devono essere riportati i dati del mittente.

La PEC dovrà contenere le seguenti cartelle zippate:

**Cartella zippata A - Documentazione Amministrativa contenente a pena di esclusione:**

- istanza di partecipazione con dichiarazione di accettare espressamente tutte le disposizioni dell'Avviso in oggetto con allegato documento di riconoscimento del legale rappresentante contenente le dichiarazioni richieste e firmata digitalmente (Allegato A);
- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata digitalmente (allegato 1).
- Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato 2).
- Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente (allegato 3);
- Eventuale dichiarazione del consorzio, firmata digitalmente, che riporta le ragioni sociali e la partita iva dei consorziati iscritti nel libro soci.
- Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato B).
- Atto costitutivo e statuto dell'ente (tutti i componenti dell'RTI/ATI/ATS costituita o costituenda, consorzio e consorziata) aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.gsl. 117/17 da produrre anche per la consorziata esecutrice.
- Decreto di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n 22/86 per la sezione minori ovvero ricevuta di presentazione della domanda di iscrizione.

**Cartella zippata B—documentazione tecnica**

- Curriculum dell'ente del terzo settore firmato digitalmente dal legale rappresentante.
- Curricula degli operatori minimi proposti per l'esecuzione del servizio sottoscritti ai sensi degli art.li 46 e 47 del DPR 445/2000 e corredati di valido documento di riconoscimento, contenenti la specifica dicitura di autorizzazione al trattamento dei dati in essi contenuti ai sensi del GDPR 679/2016 e controfirmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente.
- Carta dei servizi sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000.
- DSAN resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 che attesta il fatturato negli ultimi tre anni e i servizi degli ultimi tre anni come previsto al cap. 7.2.

**PRECISAZIONI**

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo le amministrazioni comunali del Distretto 45 che saranno libere di seguire anche altre procedure per l'erogazione dei servizi di cui al presente avviso pubblico qualora previste dai progetti attuativi.

**Si precisa che l'iscrizione all'Albo degli enti del terzo settore in regime di accreditamento non attribuisce automaticamente il diritto ad erogare i servizi ma ha l'unico effetto di ammettere il soggetto accreditato nel novero dei fornitori che potranno essere successivamente individuati dal Servizio Sociale Professionale con il coinvolgimento dei nuclei famigliari, ove possibile, per l'erogazione dei servizi oggetto di accreditamento**

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si specifica che l'albo degli Enti accreditati verrà aggiornato periodicamente con cadenza bimestrale a decorrere dalla fine del mese della data di pubblicazione del primo albo in base alle istanze pervenute. Pertanto le domande potranno essere presentate successivamente alla pubblicazione del primo albo in qualsiasi momento. Ragioni di necessita, a discrezione del RUP, potranno determinare l'aggiornamento dell'albo in qualsiasi momento.

#### ART. 18 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'ente accreditato, ai sensi della Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari", dovrà indicare il numero di conto corrente "dedicato" su cui dovranno transitare tutti i movimenti finanziari, comprese le retribuzioni del personale, relativi alla gestione dei servizi espletati indicando altresì le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto. Il mancato rispetto di queste disposizioni comporta nullità assoluta del patto di accreditamento.

#### ART. 19 DECADENZA DALL'ALBO

Sarà disposta la decadenza dall'albo dei soggetti accreditati (ovvero la cancellazione dall'albo) in caso di:

1. sopravvenienza di circostanze che comportino il venir meno dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Inadempimento grave degli obblighi del patto di accreditamento.
3. Inadempimento accertato sull'applicazione del CCNL ai dipendenti che operano nel servizio.
4. Irregolarità continuativa per più dei tre mesi del DURC.
5. Insoddisfazione accertata da parte dei beneficiari, continuativa per più di un mese nei confronti dell'ente che eroga il servizio.
6. Altre circostanze valutate dal servizio sociale professionale.

#### ART. 20 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è stato individuato nella persona della Dott.ssa Antonia Papa. E -mail: [antonia.papa@comune.modica.rg.it](mailto:antonia.papa@comune.modica.rg.it)

Modica 12 Giugno 2023

IL RUP

Dott.ssa Antonia Papa

IL FUNZIONARIO

Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

IL DIRIGENTE

Dott. Rosario Caccamo

**PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:**

- 1. DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- 2. SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PON: J21H1700013006 CUP PAL 2018: J21B18000750001 CUP PAL 2019: J21B19000940001

L'anno \_\_\_\_\_, giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ fra il Distretto Socio Sanitario 45, nella persona del dott. Rosario Caccamo, nella qualità di Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Modica capofila del Distretto 45 e il sig. \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Ente del terzo settore denominato \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ (cap. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC. \_\_\_\_\_ iscrizione n. \_\_\_\_\_ C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ e alla sezione minori dell'Elenco Regionale, ex art. n. 26 della L.R. n. 22/86, giusto decreto n. .... del ..... emanato dal competente Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e relativamente ai servizi di:

- DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019)**

**si conviene e stipula quanto segue****Art. 1  
Oggetto**

Il presente documento, nell'ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, ex art. 118 Cost., commi 1 e 2 art. 13 del TUEL, art. 34 L.R. 10/00, disciplina, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei Comuni del Distretto Socio- Sanitario n. 45, le linee fondamentali dell'accREDITAMENTO dei soggetti erogatori dei Servizi alla Persona.

**Art. 2  
Finalità del patto di accREDITAMENTO**D I S T R E T T O  
S O C I O S A N I T A R I O

D45

La finalità del presente “Patto di accreditamento” è quella di disciplinare il rapporto tra il Distretto Socio Sanitario n. 45 ed i soggetti accreditati per l'erogazione dei Servizi di cui al PAL 2018 e al PAL 2019.

- DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**
- SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019)**

Il sistema dell'accREDITamento, è fondato sulla condivisione della scelta, del soggetto accreditato, da parte del case manager e, ove possibile, del genitore e/o l'esercente la potestà parentale, al fine di garantire un armonico sviluppo psico-fisico dei minori.

Con il presente “Patto”, si intende:

- Garantire al cittadino un elevato standard qualitativo del servizio da parte dei soggetti accreditati, nell'ottica della libera concorrenza;
- Valorizzare la centralità del cittadino-utente e la propria capacità di autonomia e auto-determinazione, la centralità del genitore sia in ordine all'accettazione del Piano Educativo Individualizzato destinato ai propri figli, sia in ordine alla scelta del soggetto erogatore;
- Implementare le risorse della comunità locale, attraverso la concertazione con tutti gli Enti del terzo settore, nelle diverse fasi di programmazione, gestione e valutazione degli interventi offerti.

### Art. 3

#### Albo distrettuale dei soggetti accreditati

Possono essere iscritti all'albo distrettuale di accreditamento, tutti quei soggetti che, a seguito di avviso pubblico di accreditamento da parte del Distretto Socio Sanitario 45 e di presentazione di apposita istanza (parte integrante del presente atto), risultino in possesso dei requisiti di ordine generale e specifici richiesti nella valutazione da parte della commissione all'uopo nominata.

Tale Albo sarà essere sottoposto a revisione triennale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso degli Enti già accreditati e aggiornato trimestralmente per l'esame di eventuali nuove istanze di iscrizione.

### Art. 4

#### Ambito territoriale dell'accREDITamento

L'ambito territoriale di riferimento dell'accREDITamento è il Distretto Socio-Sanitario n. 45, che comprende i Comuni di Modica - Capofila del Distretto, Scicli, Ispica e Pozzallo.

Ciascun Comune individuerà, in base agli esiti dell'analisi preliminari e alle indicazioni del Patto per l'inclusione, il numero potenziale dei nuclei familiari fruitori del servizio.

### Art. 5

#### Beneficiari dei servizi

I beneficiari dei servizi delle azioni 8 del PAL 2018 e dell'azione 2 del PAL 2019 sono i minori, in età compresa tra 0 e 3 anni e tra i 4 e i 18 anni, nonché giovani adulti fino a 21 anni, residenti nei comuni del distretto socio sanitario 45, inseriti presso le strutture scolastiche ubicate,

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

prioritariamente, in contesti fortemente degradati, in condizioni di disagio sociale- scolastico-familiare, a rischio di dispersione o abbandono scolastico e/o segnalati dal Servizio Sociale professionale dell'Ente locale e dall'USSM.

Sono destinatari altresì i minori segnalati dall'autorità giudiziaria e/o inseriti in comunità minorili. Prioritariamente, saranno privilegiati i nuclei familiari con problematiche correlate agli interventi inclusivi per la fuoriuscita della marginalità, già fruitori del piano di attivazione sociale e lavorativa previsti dal PON SIA-REI - RDC, al fine di garantire percorsi di accompagnamento e sostegno di misure volte al superamento di situazioni di esclusione sociale, nonché facilitare l'accesso alla rete dei servizi e delle prestazioni socio-assistenziali esigibili, con la prospettiva di eventuali altri interventi previsti nell'ambito della programmazione locale e distrettuale.

### Art. 6

#### Procedure di ammissione al servizio

I Servizi verranno avviati, dal case manager dell'Ente locale che ha in carico il nucleo familiare e/o USSM all'Ufficio di Piano Distrettuale, nel rispetto della libera scelta del genitore del nucleo del minore ed secondo al PEI elaborato.

In caso di mancata scelta da parte dei genitori o di parità dei servizi da attivare il servizio sarà affidato nel rispetto del principio di rotazione nell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

L'accesso al servizio predisposto dal case manager e firmato dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale, su apposito modello, un volta valutato dall'Ufficio di Servizio Sociale Professionale o dall'equipe multidisciplinare porta all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, in stretta sinergia con le istituzioni coinvolte e la partecipazione attiva della famiglia e dello stesso minore.

Della scelta dell'Ente accreditato da parte dell'utente, l'Ufficio dei servizi sociali competente, previa valutazione del case manager, avvia la segnalazione, per la presa in carico, all'Ente prescelto ed accreditato nell'ambito territoriale del Comune di riferimento. Il referente designato per la struttura scolastica e/o case manager del caso, faranno periodicamente azioni di controllo e di monitoraggio del servizio, al fine di verificare il grado di rispondenza tra il fabbisogno assistenziale dell'utente ed il piano predisposto ed attuato dall'Ente incaricato, i cui esiti saranno trasmessi all'ufficio di gestione.

### Art. 7

#### Libertà di scelta dell'assistito

Al fine di riconoscere un ruolo di "centralità" al genitore del minore ammesso al servizio (o a chi esercita la potestà genitoriale) il case manager affiderà il PEI ovvero il progetto di sostegno alla genitorialità o l'erogazione dei servizi previsti dalla dote educativa a un soggetto accreditato individuato insieme alla famiglia del minore ove possibile, la quale in questo modo eserciterà il "diritto di scelta" nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere.

In relazione ai risultati del monitoraggio e i servizi e degli interventi erogati dall'ente accreditato, il case manager ovvero i familiari del minore hanno la facoltà di revocare il mandato all'ente del terzo settore scelto.

Se dovessero subentrare reali motivi di criticità nell'erogazione delle prestazioni medesime tali da compromettere gli obiettivi del progetto educativo ovvero del patto per l'inclusione, il case manager

valuterà gli interventi da porre in atto per il superamento delle criticità.

A tal fine, il case manager e i genitori del minore, procederanno alla revisione del PEI e alla scelta ad un altro Ente accreditato. Nel caso in cui la revoca del servizio viene chiesta esclusivamente dalla famiglia, valutata tale richiesta da parte del SSP e dal case manager, il trasferimento sarà operativo entro il 15° giorno dalla presentazione dell'istanza.

In assenza di collaborazione alla scelta da parte del nucleo familiare in carico al Comune, si procederà con assegnazione nel rispetto del principio di rotazione degli enti accreditati in ordine cronologico di presentazione delle domanda di ammissione all'Albo.

## Art. 8

### Modalità organizzative dei servizi

L'Ente accreditato presterà il servizio, in ottemperanza all'Avviso pubblico, con diligenza e puntualità, secondo l'articolazione fissata dal PEI.

Gli operatori, chiamati all'espletamento del servizio e, precisamente, Educatore professionale/Pedagogista e Psicologo, offriranno la loro opera in relazione alla propria competenza, nei seguenti ambiti:

**Educativa civile e penale**, si rivolge ai minori, sottoposti a provvedimento di tutela da parte del Tribunale per i Minorenni, con l'obiettivo di sostenere un armonico sviluppo psico-fisico del minore, mediante interventi a sostegno delle funzioni genitoriali e/o interventi articolati in relazione al Piano Educativo Individualizzato, che prevedono l'attivazione delle risorse disponibili in ambito territoriale.

Funzione cardine è la presenza dell'Educatore professionale che opera in stretta collaborazione con gli operatori istituzionali chiamati al trattamento del caso.

I minori saranno segnalati dal Servizio Sociale professionale dell'Ente locale e/o dell'U.S.S.M.

Si prevede la costituzione di un'equipe multidisciplinare di operatori che realizzerà :

- Accompagnamento educativo individualizzato per la prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- Uno spazio di ascolto psicologico presso le strutture scolastiche presenti sul territorio;
- La presa in carico e gestione dei minori segnalati e del nucleo familiare;
- L'attività di raccordo con gli insegnanti, la famiglia, i servizi specialistici dell'ASP, le strutture che offrono sostegno scolastico, attività di aggregazione, sportive e altro.
- Attività di counseling per gli adolescenti in fascia d'età 14 – 18 anni e le famiglie.
- Presa in carico dei minori inviati dall'U.S.S.M.

**Educativa domiciliare e territoriale e doti educative** con l'obiettivo di rafforzare il servizio sociale professionale con interventi specialistici che attengono alla assistenza educativa domiciliare e territoriale. L'attivazione dei servizi sotto specificati, a favore dei nuclei familiari di tutti i Comuni del Distretto Socio Sanitario 45, sarà strettamente correlata alle funzioni di coordinamento poste in capo al Servizio Sociale Professionale del Comune Capofila.

### Finalità

Il servizio educativo domiciliare persegue le seguenti finalità:

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



- Sostenere la funzione genitoriale (sostegno alla famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizione di recuperare il proprio ruolo genitoriale e di proseguire in autonomia);
- Promuovere le capacità progettuali del minore e della famiglia;
- Offrire un sostegno nelle situazioni di difficoltà transitorie e temporanee del nucleo familiare;
- Prevenire le situazioni di rischio, di emarginazione e disagio per i minori ed il nucleo familiare;
- Limitare il più possibile il rischio di allontanamento del minore dal proprio contesto familiare mediante la costante promozione delle capacità educative della famiglia;
- Promuovere l'integrazione sociale.

Per il Servizio Educativo Territoriale (minori di età compresa fra 14 e 18 anni e giovani adulti fino ai 21 anni): le attività che si prevede di realizzare sono:

- sostegno al minore nel processo di costruzione dell'identità personale e di integrazione sociale;
- sostegno al minore nell'incentivare lo sviluppo della propria autostima;
- sostegno al minore nel prendere coscienza delle proprie potenzialità e delle risorse del territorio;

In particolare gli educatori preposti al Servizio Educativo Territoriale, svolgeranno incontri in piccoli gruppi in orari extrascolastici volti a costruire un rapporto di fiducia positiva in cui i ragazzi e l'educatore, si assumeranno la responsabilità di raggiungere obiettivi comuni attraverso l'istituzione di momenti di aggregazione, laboratori teatrali, artigianali, iniziative a carattere sportivo anche con il ricorso ad altre istituzioni presenti nel territorio. I voucher di servizio, previa condivisione con il servizio sociale professionale inviante, potranno essere utilizzati per coinvolgere il minore in attività di animazione territoriale, partecipazione laboratori o attività sportive.

### Organizzazione del servizio

Il servizio ha per oggetto l'intervento educativo domiciliare, extra domiciliare e territoriale per i minori e le loro famiglie, i contatti con altri operatori che seguono i minori suddetti (insegnanti, psicologi, animatori, ecc.), la stesura di relazioni sulle attività individuali svolte con ciascun minore.

Il coordinatore responsabile servizio individuato dal soggetto accreditato avrà il compito di coordinare le attività degli operatori e di incontrarsi periodicamente, e in ogni caso quando necessario, con l'assistente sociale del Comune inviante.

Il Servizio viene svolto sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione con programmazione delle ore intervento.

L'ente accreditato si impegna a fornire un numero idoneo di educatori, pedagogisti e Psicologi, minimo 5 (cinque) tale da garantire la copertura del monte ore di servizio richiesto in relazione ai minori ed ai nuclei famigliari affidati.

Gli obiettivi specifici del servizio di educativa domiciliare e territoriale, che si riferiscono al minore, al nucleo familiare, ai servizi ed al territorio, sono:

DISTRETTO  
SUD SICILIANO



**In riferimento al minore:**

- promuovere l'autonomia e lo sviluppo mediante l'affiancamento dell'educatore che lo aiuti nel processo di crescita valorizzando le sue risorse e potenzialità;
- costruire un progetto educativo individualizzato, cogliendo i bisogni prevalenti e individuando le risposte maggiormente adeguate mediante la presenza dell'educatore nel contesto domiciliare;
- favorire l'inserimento sociale dei ragazzi mediante il supporto emotivo, informativo ed esperienziale, facendo maturare la capacità di partecipare attivamente nelle reti sociali;
- accompagnare il minore nel percorso di un eventuale allontanamento dalla famiglia d'origine e/o del rientro in essa.

**In riferimento al nucleo familiare:**

- coinvolgere il nucleo familiare nella costruzione di un progetto educativo per il minore;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti ma temporaneamente inesprese o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita psicologica ed intellettuale armonica dei propri figli;
- accompagnare la famiglia a riconoscere e a svolgere i propri compiti e responsabilità genitoriali, favorendo anche la positiva collaborazione con tutte le istituzioni e le realtà territoriali che si occupano di minori.

**In riferimento ai servizi e al territorio:**

- potenziare la rete dei servizi esistenti aumentando le opportunità di sinergia tra pubblico, privato sociale e cittadinanza;
- sviluppare percorsi di presa in carico congiunta per garantire un intervento globale sul minore in difficoltà;
- attivare, nella valorizzazione della realtà socio-culturale della comunità di appartenenza, una rete di supporto per il minore ed il suo nucleo familiare;
- operare in équipe con le figure professionali dei Servizi Sociali comunali e dei servizi specialistici della ASP;
- attivare una riflessione sulle problematiche minorili del territorio, al fine di promuovere la realizzazione di ulteriori iniziative e progettualità.

Gli operatori specializzati devono possedere uno dei seguenti titoli:

- Laurea specialistica in Scienze dell'Educazione;
- Laurea specialistica in Scienze della Formazione Primaria;
- Laurea specialistica in Scienze della Formazione;
- Laurea specialistica/magistrale in Pedagogia;
- Laurea specialistica/magistrale in Psicologia;
- Laurea specialistica in Servizio Sociale.

D I S T R E T T O  
S O C I O S A N I T A R I O

Devono inoltre possedere documentata esperienza triennale nel servizio oggetto del presente Avviso o in servizi analoghi da almeno tre anni.

### Art. 9

#### Corrispettivo dell'affidamento

I servizi a valere sul PON Inclusionione oggetto del presente Patto di Accreditamento avranno la durata fino alla conclusione del progetto, e una spesa ammissibile complessiva pari a:

- € 35.000,00 per l'azione 8 del PAL 2018 per le Doti Educative.
- € 50.000,00 per l'azione 2 del PAL 2019 denominata "Sostegno educativo Domiciliare e Territoriale".

Il PEI definisce il monte orario da dedicare al minore.

Il costo, riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di educativa domiciliare, educativa territoriale, erogato attraverso voucher di euro 25,00, assegnati al nucleo familiare con il PEI, viene calcolato mensilmente in base al totale dei voucher effettivamente fruiti dal nucleo familiare, incrementati dell'IVA al 5%. I voucher saranno consegnati alle famiglie dei minori al momento di elaborazione del pei, ovvero trattenuti dal case manager.

Il costo, riconosciuto all'ente accreditato per il servizio di doti educative che è pari ad euro 200,00 per ciascun voucher ed essi vengono assegnati al nucleo familiare con il PEI, viene calcolato mensilmente in base ai voucher fruiti dal nucleo familiare incrementati dell'IVA al 5%.

In questo caso il voucher comprende tutti i servizi integrati messi in atto dall'ente accreditato in favore del nucleo familiare assegnato e in attuazione del PEI.

Un voucher di dote educativa equivale a un servizio integrato di 8 ore in presenza di un operatore ovvero a un servizio di 16 ore in una struttura di socializzazione in presenza degli operatori della struttura.

Tutti i voucher sono omnicomprensivi anche dei costi di gestione che comprendono tutti i materiali, supporti didattici e i dispositivi di sicurezza per la realizzazione del servizio, nonché le assicurazioni obbligatorie RCT ed RCO, i dpi, le visite mediche e le spese per l'adeguamento alle norme di emergenza sanitaria e ogni altra spesa necessaria all'erogazione del servizio.

Tutti i costi sopradescritti da intendersi presunti e massimali, dovranno essere rendicontati dall'ente erogatore del servizio con le modalità previste e comunicate allo stesso dal DSS 45 e corredate dai giustificativi di ciascuna spesa (voucher acquisiti dal nucleo familiare) di cui si richiede il rimborso.

Il Distretto riconoscerà direttamente agli Enti accreditati il valore economico di ogni PEI, calcolato in numero di voucher effettivamente acquisiti non garantendo alcun numero minimo di adesioni.

Pertanto, i case manager segnaleranno i nuclei familiari agli enti accreditati in base alla condivisione con i nuclei familiari dei beneficiari, alla tipologia dei servizi offerti e dichiarati in fase di accreditamento.

In assenza di scelta da parte del nucleo familiare beneficiario e a parità di servizi erogati gli utenti verranno assegnati secondo il principio di rotazione agli enti accreditati nell'ordine cronologico di

presentazione della istanza di accreditamento.

### Art. 10

### Obblighi dell' Ente accreditato

L' Ente dovrà garantire, senza eccezione alcuna, l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente "Patto di Accreditamento".

Il Servizio sarà svolto dall'Ente mediante propri operatori, qualificati come indicato nell'Avviso pubblico, che dovranno essere adeguatamente preparati per le specifiche mansioni da svolgere.

Gli operatori devono essere in possesso del titolo di studio specifico per i compiti da espletare.

Entro 30 giorni dall'affidamento, l'Ente contraente, dovrà inviare all'Ufficio di gestione, l'elenco del personale operante, come specificato nella scheda tecnica allegata.

L'elenco sopramenzionato dovrà essere corredato dai relativi titoli di studio, curricula e rapporti di lavoro pregressi attestanti l'esperienza richiesta.

Ogni variazione del personale, dovrà essere comunicata entro dieci giorni all'Ufficio comunale inviante.

L'Ente si impegna inoltre:

- a fornire agli operatori un tesserino di riconoscimento con foto;
- a garantire la non interruzione del servizio;
- a sostituire il personale assente per qualsiasi motivo o che dovesse risultare non idoneo a giudizio concorde delle parti (Servizio Sociale/ L'Ente) con tempestività, con altro di pari professionalità, tenuto conto dell'urgenza e della gravità del caso, dandone comunicazione e indicandone le generalità all'Ufficio, al Servizio Sociale Comunale, all'utente ed alla famiglia;
- a dare immediata comunicazione all'Assistente Sociale Comunale (case manager) di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti tra Ente/Utente/Servizio Sociale;
- a fornire agli operatori tutti i materiali e i presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dalle vigenti norme sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- a facilitare, in generale, il passaggio delle informazioni riguardanti l'utente e/o il servizio, in coerenza con gli obiettivi del servizio in oggetto;
- il rispetto degli orari stabiliti e della durata dell'intervento;
- la riservatezza dell'informazione riferita a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del servizio, da qualsiasi fonte provengano;
- assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato. L'Ente si impegna ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e/o soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro delle cooperative sociali, delle sigle sindacali maggiormente rappresentative e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, ad assolvere ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e similari dalla data dell'affidamento e per tutta la durata del progetto.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione, sollevando il Comune da ogni obbligo e responsabilità in ordine alla

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO

retribuzione, ai contributi previdenziali e assicurativi, all'assicurazione infortuni e alle disposizioni in materia sanitaria.

L'Ente accreditato gestisce in modo del tutto autonomo il proprio personale che risponde gerarchicamente e funzionalmente ai suoi responsabili, i cui nominativi verranno segnalati tempestivamente all'ufficio di gestione.

L'Ente accreditato manterrà indenne il DSS45 e il comune inviante da ogni qualsivoglia danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente avviso, sollevando l'Amministrazione comunale e il Distretto Socio Sanitario stesso da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, riguardo al servizio svolto e ai rapporti con il personale impiegato.

Le eventuali spese sostenute dal DSS 45 e/o dall'Amministrazione Comunale inviante per porre rimedio agli eventuali danni, saranno dedotte dai crediti o, comunque, successivamente saranno rimborsate dall'Ente accreditato.

L'Ente accreditato è tenuto, entro cinque giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione comunale comunicherà l'avvenuto affidamento in gestione del servizio, a pena di decadenza dallo stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto. Tale polizza (RCT), per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal personale dell'Ente accreditato nell'espletamento dei servizi, dovrà avere massimali non inferiori ad € 3.000.000,00 per ogni sinistro, € 3.000.000,00 per danni a persone; € 1.000.000,00 per danni a cose.

La polizza dovrà prevedere, altresì, la copertura per danni alle cose in consegna e custodia all'Impresa, a qualsiasi titolo o per qualsiasi destinazione, per danni conseguenti ad incendio e furto e, comunque, per danni a qualsiasi titolo causati dalla stessa Impresa.

La polizza dovrà specificare che "per persone" si intendono compresi sia gli utenti del servizio sia i terzi, con espressa indicazione che il Comune è considerato terzo a tutti gli effetti.

Le Amministrazioni Comunali sono esonerate da ogni responsabilità per danni, infortunio o altro che dovesse occorrere ai prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'appaltatore si avvalga) impiegati nel servizio, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e/o complementari, nessuna esclusa, né eccettuata. A tale riguardo l'impresa dovrà stipulare polizza di responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a € 3.000.000 a sinistro e € 3.000.000 per persona.

Tale polizza dovrà prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "clausola buona fede Inail".

Le suddette polizze dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, l'Ente accreditato sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'ufficio di gestione, fornendo i necessari dettagli.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, si potrà procedere alla risoluzione del contratto.

L'Ente accreditato dovrà provvedere alla copertura assicurativa per i danni subiti o causati dagli utenti nel corso delle attività.

E' altresì necessario che l'Ente accreditato provveda alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio, esonerando il Comune da ogni responsabilità

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

al riguardo.

Delle assicurazioni contratte l'Ente accreditato dovrà fornire documentazione entro un mese dall'inizio dell'attività all'Ente inviante. In caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione del servizio, l'Ente accreditato sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'ufficio piano distrettuale, fornendo i necessari dettagli.

Qualora la ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'ufficio di gestione potrà procedere alla risoluzione del contratto.

### Art. 11

#### Modalità di Erogazione dei pagamenti

Il soggetto accreditato emette, mensilmente, regolare fattura al Comune Capofila del DSS 45 di Modica, riferita alle prestazioni effettuate nel mese precedente, contenente:

- i codici identificativi CUP e CIG, con indicazione del servizio di riferimento;
- n. PEI realmente avviati nel corso del mese di riferimento per il servizio espletato corredati da dettagliata relazione degli operatori coinvolti, un report delle ore e delle attività effettivamente svolte firmate dagli operatori impiegati, dal coordinatore del servizio e dai genitori dei minori coinvolti oppure da chi ne fa le veci;
- coordinate bancarie per il pagamento (IBAN)
- ogni altra eventuale documentazione giustificativa richiesta dal Distretto 45 attraverso le disposizioni sulla rendicontazione o richiesta dall'ADG in fase di controllo della spesa.

Le modalità di rendicontazione saranno oggetto di successiva comunicazione da parte del distretto, alla quale saranno allegati eventuali moduli per facilitare la procedura.

Ai fini del controllo della regolarità contributiva ed assicurativa, verrà allegata ad ogni fattura emessa una dichiarazione sostitutiva, per il personale alle proprie dipendenze e comunque incaricato, l'Ente che eroga il servizio dovrà inoltre produrre:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.445/00, attestante l'Albo nominativo del personale utilizzato per l'esecuzione del presente progetto, con la relativa qualifica e tipologia del rapporto di lavoro, con la specificazione che ogni obbligo contributivo, previdenziale, assicurativo e antinfortunistico dovuto per legge, relativo a detti rapporti di lavoro, è stato assolto, nonché l'avvenuta regolare retribuzione, esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, nel mese precedente del personale impiegato nello svolgimento del servizio, nel rispetto di quanto previsto dal vigente CCNL Coop. Soc., delle sigle sindacali maggiormente rappresentative;
- l'ente che eroga il servizio dovrà trasmettere mensilmente le buste paga del personale utilizzato nel servizio con relativa quietanza e F.24 correlata (bonifico bancario, copia estratti conti dalla quale si evince la tracciabilità finanziaria)

In caso di accertata irregolarità contributiva o assicurativa, il Distretto, salvo quanto previsto dal presente Patto di Accreditamento, potrà sospendere o ritardare i pagamenti senza che l'affidatario possa opporre eccezioni o aver titolo a risarcimento di danno né ad alcuna altra pretesa.

Il Distretto Socio Sanitario 45 si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della disponibilità di cassa e previa valutazione da parte del Servizio Sociale Professionale referente per struttura e/o case manager del caso. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse. Il Distretto si riserva la facoltà di sospendere i pagamenti ogni qual volta siano in corso, con il soggetto accreditato, contestazioni formali previste dal presente Patto.

### Art. 12

#### Durata e risoluzione del patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione e per tutta la durata del progetto. E' escluso il tacito rinnovo ovvero fino all'esaurimento dei finanziamenti utilizzati per il servizio. Indipendentemente dall'applicazione delle penali previste all' art. 9, l'Ufficio Piano si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 C.C. a tutto rischio e danno dell' Ente del terzo settore accreditato se dopo due diffide scritte, anche riferite ad inadempienze di natura diversa, quest'ultimo persistesse nella violazione delle norme e degli obblighi previsti dal presente Capitolato.

Tale facoltà potrà essere esercitata in particolare nei seguenti casi:

inaffidabilità ed insufficienza organizzativa nell'esecuzione degli interventi;

sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto del contratto (divieto di accettare, a qualunque titolo, denaro dall'utente o da altri);

reiterate inadempienze agli obblighi previsti dalla convenzione;

mancata esecuzione secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;

elevato turnover del personale;

utilizzo improprio di ogni e qualsivoglia notizia o dato di cui l' Ente è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatogli, in particolare per quanto attiene il rispetto della privacy così come disposto dal D.lgs 196/2003 e D.Lgs. n. 51/2018 e dal DGPR 679/2016.

E' fatto divieto al soggetto accreditato di porre in essere qualsiasi forma di cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto del servizio.

Il presente accreditamento è soggetto a revoca, previo preavviso, nel caso di violazione di cui alle modalità indicate.

Nel caso in cui il soggetto intenda rinunciare all'accreditamento qui sottoscritto, dovrà darne preventiva comunicazione con un anticipo di 15 giorni, a mezzo pec, all'indirizzo pec [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it) del Distretto Socio Sanitario 45.

### Art. 13

#### Rifusione danni e spese

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



Per ottenere la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, l'ufficio piano distrettuale potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Ente.

#### Art. 14

#### Esecuzione in danno

Considerata la particolare natura del servizio affidato, l'ufficio piano distrettuale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione di servizi per qualsiasi motivo, non resi dall'Ente, con addebito dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti articoli del presente "Patto di Accreditamento".

#### Art. 15

#### Divieto di cessione

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

La cessione si configura anche nel caso in cui l'Ente venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

#### Art. 16

#### Fallimento

In caso di fallimento, il servizio si intenderà senz'altro revocato e l'ufficio piano provvederà a termini di legge.

#### Art. 17

#### Foro competente

Le eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto, saranno devolute alla competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro di RAGUSA.

#### Art. 18

#### Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Ente è tenuto ad assolvere gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente patto.

#### Art. 19

#### Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Patto, valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

L'Ente contraente

Il Distretto Socio Sanitario 45

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO 45



D45



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

PON  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



### Allegato A

Al Comune di Modica  
Comune Capofila – Distretto Socio sanitario n. 45  
Settore 1° – Servizi Sociali  
Via Albanese s.n. – 97015 Modica  
Pec: [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it)

## AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

**DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**

**SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PAL 2018: J21B18000750001

CUP PAL 2019: J21B19000940001

### ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_

(nome)

(cognome)

NATO A \_\_\_\_\_ PR \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

LEGALE RAPPRESENTANTE dell'ente del terzo settore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ CON SEDE IN \_\_\_\_\_

E SEDI OPERATIVE O TEMPORANEE PRESSO:(*indicare eventuali sedi operative nei comuni del distretto 45*)

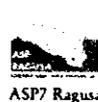
1. \_\_\_\_\_ (*indirizzo completo*)

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

VIA \_\_\_\_\_ PARTITA I.V.A. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ E-MAIL : \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere accreditato quale Ente del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 (barrare il caso ricorrente):

- Organizzazione di volontariato;
- Associazione;
- Enti di promozione sociale;
- Organismo della Cooperazione;
- Impresa sociale/Cooperativa sociale;
- Fondazione;
- Società di mutuo soccorso;
- Altro soggetto privato non a scopo di lucro. \_\_\_\_\_

In forma:

- Ente Singolo
- Consorzio

### CHIEDE

di essere ammesso all'Albo distrettuale per l'accREDITAMENTO dei soggetti del Terzo settore per l'eventuale affidamento dei Servizi:

- **DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018)**
- **SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

A tal fine consapevole di andare incontro alla revoca dell'accREDITAMENTO, nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. che l'ente del terzo settore rappresentato è iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

2

DISTRETTO  
SOCIETARI



Comune di  
Modica



Comune di  
Scicli



Comune di  
Ispica



Comune di  
Pozzallo



ASP7 Ragusa

D45

con la Forma Giuridica \_\_\_\_\_

Attività esercitata \_\_\_\_\_

1.1 Che l'Ente del terzo settore rappresentato é iscritto all'albo degli enti socio assistenziali di cui alla legge 22 del 1986 nella sezione minori con DDG/DDS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per la sezione minori tipologia \_\_\_\_\_ ovvero dichiara di aver presentato istanza per l'iscrizione al succitato albo il \_\_\_\_\_ e allega ricevuta di presentazione

1.2 Che l'ente del terzo settore rappresentato é iscritto al RUNTS al n. .... In data \_\_\_\_\_

2. che i titolari di cariche e qualifiche, amministratori muniti del potere di rappresentanza/ direttori sono:

2.1 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

2.2 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

2.3 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

*Aggiungere righe se necessarie)*

3. I titolari di cariche e qualifiche cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono:

3.1 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

3.2 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

3.3 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

*Aggiungere righe se necessarie)*

**ovvero**

Non ci sono cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando:

4. che la composizione societaria dell'ente è la seguente (solo per società con meno di quattro soci):

4.1 socio 2 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ quota % \_\_\_\_\_

4.2 socio 3 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ quota % \_\_\_\_\_

4.3 socio 3 \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ quota % \_\_\_\_\_

5.  che l'ente rappresentato, nell'anno antecedente la pubblicazione dell'avviso di accreditamento l'ente non è stato interessato da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo, di altra impresa, ovvero:

che l'ente rappresentato è stato interessato da fusione o incorporazione in misura del \_\_\_\_\_ % da parte della società \_\_\_\_\_ p.iva \_\_\_\_\_ con n sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, i nominativi dei titolari legali rappresentanti sono i seguenti:

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_

6. che il proprio fatturato globale, realizzato nell'ultimo triennio con bilancio approvato 2019-2020 - 2021 è pari ad € \_\_\_\_\_ e che il fatturato del 2019 è di € \_\_\_\_\_, 2020 è di € \_\_\_\_\_, 2021 è di € \_\_\_\_\_ di cui € \_\_\_\_\_ dalla mandataria.

7. di non aver omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e, pertanto, non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti pubblici istituito dall'A.V.C.P. segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 206/91 emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della Legge 24.11.1981 n. 689;

8.  di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun operatore economico partecipante allo stesso avviso pubblico di accreditamento;

**oppure**

di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con i soggetti partecipanti alla medesima procedura di gara di cui all'allegato elenco e, comunque di aver formulato l'istanza autonomamente;

**oppure**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e, comunque, di aver formulato l'istanza autonomamente;

9. di aver preso conoscenza dell'avviso pubblico di accreditamento, di accettarne tutte le condizioni ed oneri, compresa la competenza esclusiva, in caso di controversia, del foro di Ragusa e di impegnarsi al rispetto degli stessi e di obbligarsi, in caso di accreditamento, a produrre - entro il termine che sarà indicato nella richiesta - la necessaria documentazione, così come di aver preso conoscenza del Patto di Accreditamento e di tutti gli allegati, di accettarlo in ogni sua parte.

10. non esistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previsti dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto (art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
11. l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 D. Lgs. 50/2016). Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
12. di consentire al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art.11 della legge n.675/1996 e s.m.i. e per le finalità per il monitoraggio degli appalti pubblici e del reg. europeo 679/2016;
13. che, nel caso di accreditamento, si obbliga espressamente a segnalare al Distretto Socio Sanitario 45 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto, nonché a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
14. che provvederà a comunicare tempestivamente e senza indugio alcuno qualsiasi variazione alla situazione sopra rappresentata, ai sensi del D.P.R. 603/1973 art. 48 bis.
15. che, in caso di accreditamento, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale il comune di Modica o i Comuni del Distretto faranno confluire tutte le somme relative al/i servizio/i di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;

Allega alla presente istanza di accreditamento la seguente documentazione amministrativa:

- la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.50/2016 firmata digitalmente (allegato 1).
- Patto di integrità sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato 2).
- Dichiarazione sostitutiva sottoscritta digitalmente (allegato 3).
- Patto di accreditamento sottoscritto per accettazione con firma digitale (Allegato B).
- Atto costitutivo e statuto dell'ente aggiornato e adeguato con le prescrizioni del D.gsl. 117/17.
- Decreto di iscrizione all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana di cui alla l.r. n 22/86 per la sezione minori ovvero ricevuta dell'avvenuta presentazione.
- Atto o dichiarazione di iscrizione al RUNTS.



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

.....,li

FIRMA digitale Legale Rappresentante

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



Comune di  
Modica



Comune di  
Scicli



Comune di  
Ispica



Comune di  
Pozzallo



ASP7 Ragusa

D45

Allegato 1

Dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016  
Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:**

**DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**

**SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PAL 2018: J21B18000750001

CUP PAL 2019: J21B19000940001

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
( ) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ ( ) in Via/Piazza  
\_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale  
rappresentante dello Ditta \_\_\_\_\_, con sede legale  
in \_\_\_\_\_ ( ), Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_

e, limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) in nome e per conto dei seguenti  
soggetti

vedere Nota (1)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

DISIRETTO  
SUCIO SANIAR C.

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

**DICHIARA**

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dichiarando di conoscerne le modificazioni in corso e di cui si tiene conto nel produrre la presente dichiarazione

ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

DISIRETTO  
SICILIA ANTARLID

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

---

---

---

---

---

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti<sup>1</sup> ed indica all'uopo i seguenti dati:
  - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
    - i. Indirizzo: \_\_\_\_\_;
    - ii. numero di telefono: \_\_\_\_\_;
    - iii. pec, fax e/o e-mail: \_\_\_\_\_;
4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del presente codice e dall'articolo 186 -bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, "costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande".

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), tra i gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità rientrano c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità; c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere

DISTRETTO  
SUCIO SANTARIO

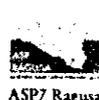


D45

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:  
(Barrare la casella di interesse)
  - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o \_\_\_\_\_ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
  - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]  
\_\_\_\_\_
  - in \_\_\_\_\_ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:  
(Barrare la casella di interesse)

informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa; [ Introdotta da DL 135/2018 – Decreto semplificazioni ] c -quater) l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
- è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
  - di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del Decreto Legislativo n.198/2006 e ss.mm.ii. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del Decreto Legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data della lettera di invito, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11;

15. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
<b>INPS</b>	Matricola n.		
<b>INAIL</b>	Codice Ditta n.	PAT. N.	
<b>CASSA EDILE</b>	Codice Impresa n.		

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO



D45

16. Dichiaro sin da ora a rendersi immediatamente disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi e comunque nel periodo richiesto dalla Stazione Appaltante.
17. di autorizzare che tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara, ivi comprese quelle relative all'art. 79 ex D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. ivi compreso il RGPD (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) n.679/2016 e ss.mm.ii, siano inoltrate ad ogni effetto di legge al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [certificataservizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:certificataservizisociali.comune.modica@pec.it)

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs.196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(Firma digitale Legale rappresentante)

**Allegata fotocopia del documento di riconoscimento**

### Nota (1)

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o della richiesta di offerta.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi NON sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella nota (1) dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.

**Altresì PRODUCE**

**Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante dello Ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via/Piazza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA n. \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero**

**DICHIARA**

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

luogo (data)

\_\_\_\_\_  
*Firma digitale Legale rappresentante*



Allegare documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

DISCRETTO  
DIRETTORE



Comune di  
Modica



Comune di  
Scicli



Comune di  
Ispica



Comune di  
Pozzallo



ASP7 Ragusa

**PATTO DI INTEGRITA'**

DICHIARAZIONE Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 72/2013, e adottato dal Comune di Modica con Deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 13.01.2022.

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:****DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);****SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PAL 2018: J21B18000750001

CUP PAL 2019: J21B19000940001

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a ....., nato a ..... il ..... e residente a .....

In via ..... nella qualità di legale rappresentante dell'ente/impresa/cooperativa sociale .....

con sede in ..... p.iva ..... partecipante alla procedura indicata in oggetto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara: di obbligarsi espressamente nel caso di aggiudicazione:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'appalto in oggetto;
- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento formale o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di appalto;
- ai fini dell'applicazione dell'art.53, comma 16 ter, del decreto legislativo n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito

DISTRETTO  
SOCIO SANITARIO

incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**“Efficacia del patto d'integrità”**

Il contenuto del patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma e timbro

*Firma digitale Legale rappresentante*

(allegare documento di riconoscimento valido)

Allegato Documento richiesto n. 3

Al Comune di Modica  
Comune Capofila – Distretto Socio sanitario n. 45  
Ufficio distrettuale di Piano  
Via Albanese s.n. 97015 Modica  
Pec: [servizisociali.comune.modica@pec.it](mailto:servizisociali.comune.modica@pec.it)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

#### AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI:

**DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**

**SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

CUP PAL 2018: J21B18000750001

CUP PAL 2019: J21B19000940001

Il/i sottoscritto/i:

Sig. ...., nato a ..... in data ..... e domiciliato agli effetti del presente atto in ..... in qualità di legale rappresentante della ..... con sede in ..... Via ..... iscritta al RUNTS N. \_\_\_\_\_ e all'albo regionale degli enti socio assistenziali con DDG n ....., del ..... nella sezione minori per la tipologia ..... partecipante all'avviso pubblico di accreditamento di soggetti qualificati per l'erogazione del servizio di

**DOTI EDUCATIVE (AZIONE N. 8 DEL PAL 2018);**

**SOSTEGNO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE (AZIONE 2 DEL PAL 2019);**

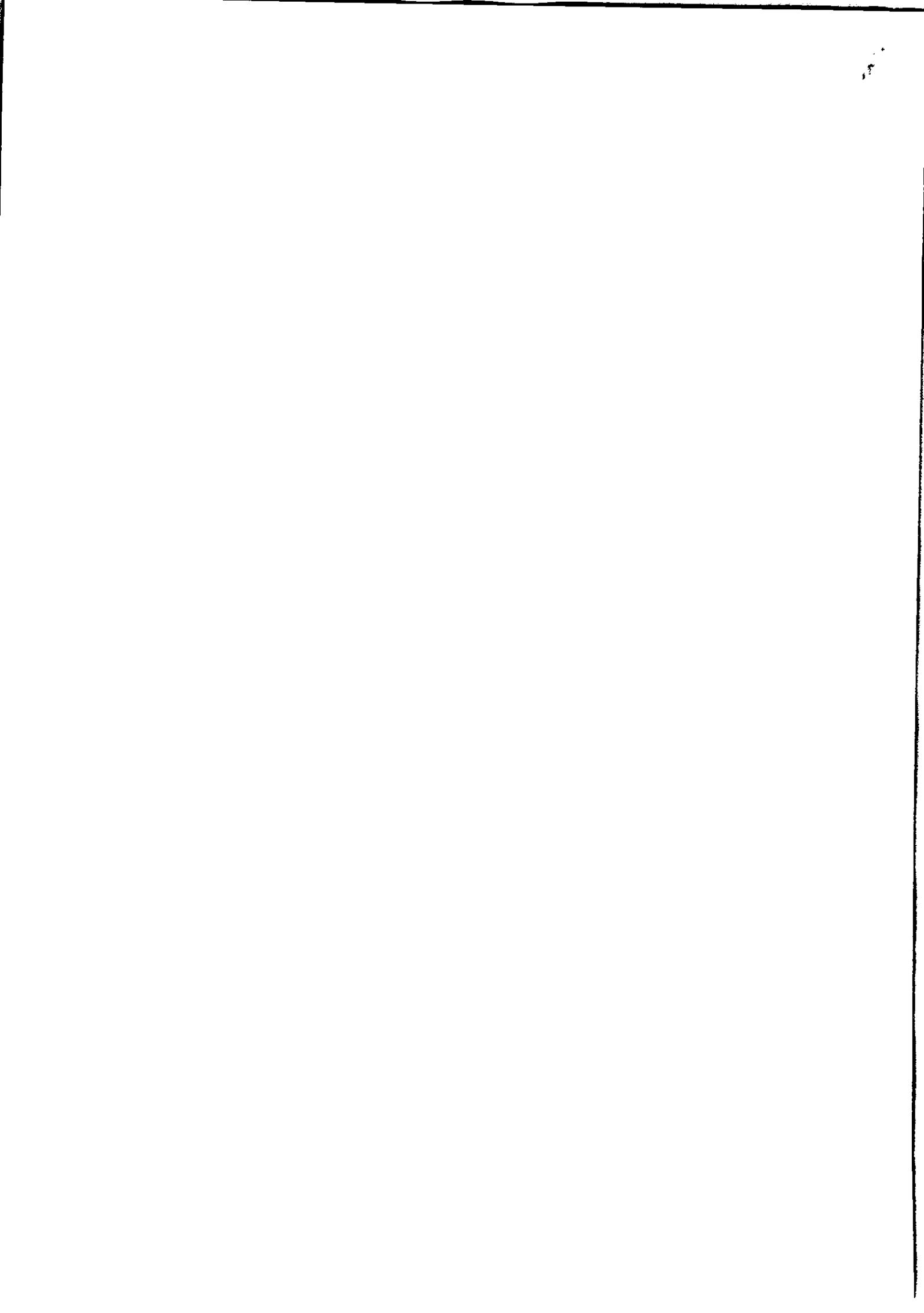
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, , previa ammonizione di cui all'articolo 76 del citato decreto, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

1. che lo scopo sociale perseguito è pertinente con l'oggetto del presente Avviso di accreditamento;
2. di aver preso piena e integrale conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni del presente Avviso e del Patto di Accreditamento (Allegato B);

DISTRETTO SOCIO SANITARIO



D45



3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, NON sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del Decreto L.vo n. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti NON sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
5. di NON essere oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15/2008 s.m.i., di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e prende atto che, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva per l'eventuale verificarsi di tale situazione;
6. di adottare la corretta applicazione nei confronti dei propri soci, dipendenti e/o collaboratori, del C.C.N.L. di settore, secondo le normative vigenti in materia;
7. il rispetto degli adempimenti inerenti gli obblighi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente ed obblighi nei riguardi di tutto il personale impiegato in tema di prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;
8. di essere in regola con gli adempimenti in materia assicurativa nei confronti dei soci e/o volontari e/o personale impiegato;
9. di NON aver subito alcun provvedimento interdittivo da parte dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;
10. di impegnarsi ad avere una equipe di progetto con impiego di personale specializzato con documentata esperienza per ciascun operatore coinvolto e con professionalità e competenze specifiche nella gestione di servizi ai Minori;
11. il proprio assenso alla visione e al rilascio delle copie richieste dai controinteressati esclusivamente ai fini giudiziari;
12. di prendere atto che il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Distretto 43 con le modalità previste dal D. L.vo 196/2003 e dal reg. 679/2016 e che le informazioni acquisite mediante la documentazione prodotta dai concorrenti verranno utilizzate esclusivamente per le finalità afferenti la procedura di gara;
13. che, in caso di accreditamento, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136 del 13.08.2010 e dell'art. 2, comma 2, della L.R. 15 del 20.11.2008 s.m.i.;
14. il domicilio eletto e l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax al fine dell'invio delle comunicazioni ai sensi dell'art. 76 del Codice;
  - (in caso di consorzio) di non partecipare contestualmente ad una o più delle cooperative consorziate.
  - (solo per le cooperative sociali e loro consorzi) di essere iscritto all'albo nazionale delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.04 c/o la CC.I.A.A. competente per territorio;
  - (solo per le cooperative sociali e loro consorzi) a pena di esclusione, di essere in possesso di "attestato di revisione" ovvero "certificato di revisione", ai sensi della circolare n. 4 del 27.05.2003 dell'Assessorato regionale alla cooperazione – Servizio vigilanza cooperative -, valido alla data di pubblicazione del presente bando.

Data.....

Firma digitale Legale rappresentante

DISTRETTO  
SALICIANA 2



D45